

CONFUSIONE TRA TENDER POINTS E TRIGGER POINTS

Post n° 31 pubblicato il 29 Febbraio 2008 da sandykan

Tag: INFORMAZIONI SULLA FIBROMIALGIA



C'è una certa confusione a livello diagnostico-terapeutico tra Tender points e Trigger points. Non solo, ma anche tra patologie muscolo-scheletriche, sindrome miofasciale e fibromialgia. Il tutto poi si complica se consideriamo che nello stesso paziente possono coesistere due o tutte e tre le problematiche suddette.

Come diceva oggi una mia paziente "se vado dall'ortopedico e faccio tutti gli accertamenti tipici di queste problematiche viene fuori una diagnosi ortopedica più la fibromialgia, a quel punto come si regola il mio curante? E' in grado di discernere quando un dolore che accuso è dovuto alla patologia ortopedica dalla fibromialgia di cui soffro? ".

Per questi motivi ho deciso di scrivere questo topic, per fare un po di chiarezza sulle sindromi sovrapposte alla fibromialgia.

Trigger point

Sono punti estremamente dolorosi localizzati in un qualsiasi muscolo, i quali se non trattati (stretched) possono ridurre di molto la capacità funzionale del muscolo interessato.

Riguardano la miofascia, una pellicola di tessuto connettivo che avvolge il muscolo permettendogli di scivolare all'interno della fascia che funge da contenitore. Al tatto il soggetto li avverte come piccole zone a benderella o noduli dolenti integrati nel muscolo stesso. E, ripeto, se non trattati tendono ad allargare l'area dolorifica simulando un dolore fibromialgico, in quanto nell'area circostante il nodulo si determina un'alterazione del microcircolo venoso-arterioso e dei vasi linfatici.

Il muscolo affetto perde in forza e potenza, ed ulteriori trigger points compaiono come satelliti del nodulo primario.

Informazione importante: molti fibromialgici hanno anche trigger points e bisogna saperli diagnosticare informando il paziente che deve sottoporsi ad una terapia ulteriore e diversa da quella che segue per la fibro perchè si tratta di dolore miofasciale.

Tender points

Sono aree dolenti alla pressione (anche leggera) localizzate in parti ben individuate del corpo. E comunque il dolore è evocato esclusivamente nell'area in cui si trovano e mai a distanza.

E' anche possibile che in un'area tender si sviluppino uno o più trigger points, specialmente se quell'area è soggetta a microtraumi.

Per concludere, se si hanno punti dolenti alla pressione con dolore circoscritto siamo in presenza di fibromialgia. Viceversa se i punti sono spontaneamente dolenti e proiettano il dolore in aree distanti si tratta di dolore miofasciale.

NB: nelle sindromi miofasciali le alterazioni dello stato cognitivo-emozionale sono pressochè nulle.